

→ **Alessandro Albamonte** rischia di perdere tre dita e ha riportato gravi lesioni agli occhi

→ **Il colonnello** 40 anni, originario di Taranto, era il più alto in grado in quel momento

Livorno, dagli anarchici pacco bomba alla Folgore

Dopo alcuni mesi di «tregua» la Fai (Federazione Anarchica Informale) torna a colpire. Un plico esplosivo è stato recapitato ieri alla caserma dei Parà a Livorno. Gravi ferite per il colonnello Alessandro Albamonte.

DAVID EVANGELISTI

LIVORNO
attualita@unita.it

Un pacco bomba esplose ieri pomeriggio all'interno della caserma Ruspoli, sede del comando dei paracadutisti della brigata Folgore di Livorno, ha ferito gravemente il Capo di Stato maggiore Alessandro Albamonte. Il militare non è fortunatamente in pericolo di vita. Il tenente colonnello, 40 anni originario di Taranto, ha perso tre dita della mano sinistra e ha riportato serie ferite alla mano destra oltre a un serio trauma toracico. Anche gli occhi avrebbero riportato gravi lesioni. Il militare, sotto shock, è stato soccorso dai colleghi e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Livorno dove è stato sottoposto a tac cranica e toraci-

Le reazioni

Giorgio Napolitano
«vicino alla famiglia»
L'«affetto» del premier

ca. Nel tardo pomeriggio di ieri i medici stavano valutando l'opportunità di trasferire il militare presso il Cto di Firenze.

LA DEFLAGRAZIONE

La deflagrazione dell'ordigno è avvenuta intorno alle 16. Il pacco era stato recapitato direttamente all'interno dell'ufficio di Albamonte. Da una prima ricostruzione dei fatti sembra che all'interno della stanza in cui è avvenuto lo scoppio si trovasse soltanto Albamonte. L'ufficiale avrebbe aperto una busta gialla a lui riservata e un attimo dopo sarebbe avvenuto lo scoppio.



Il comandante del reparto operativo dei carabinieri di Livorno

All'interno del plico era stato infatti inserito del liquido esplosivo che si è innescato in seguito all'apertura della busta. Ancora da capire se sopra al plico fosse riportato esplicitamente il nome di Albamonte o soltanto quello dell'ufficio a cui consegnare il materiale. Il tenente colonnello al momento era il militare con il più alto grado nella caserma di viale Marconi visto che il comandante Carmine Masiello era arrivato da poche ore a Herat in Afghanistan. Anche Albamonte (che tra poco diventerà papà) sarebbe partito nei prossimi giorni per l'Afghanistan.

LA FEDERAZIONE ANARCHICA

Secondo l'edizione on line de *Il Tirreno* (fonti investigative confermano) l'atto terroristico è stato rivendicato dalla Fai, la federazione anarchica informale. La rivendicazione era scritta in un foglio contenuto nello stesso plico e non è andato distrutto nell'esplosione. Chiari i legami con gli attacchi di ieri in Grecia e Svizzera. Alla Swissnuclear di Olten (la federazione dell'industria nucleare svizzera) è stata infatti recapitata una lettera bomba che ha provocato due feriti mentre un pacco analogo è stato inviato - senza causare conseguenze - al direttore del carcere greco di Koridallos.

LA TELEFONATA DI NAPOLITANO

Il capo dello Stato Giorgio Napolitano si è detto vicino alla famiglia dell'ufficiale. Questo, si spiega in una nota della prefettura di Livorno, il contenuto di una telefonata della Presidenza della Repubblica che il prefetto di Livorno Domenico Mannino ha ricevuto nel pomeriggio, mentre si trovava all'ospedale, dove si era subito recato per accertarsi delle condizioni del militare ferito.

Anche il premier Silvio Berlusconi ha espresso «anche a nome del Governo, affetto e vicinanza» al parà, «sgomento e condanna per il vile attentato e solidarietà agli uomini della Brigata Folgore che in Afghanistan stanno assolvendo come sem-